Molto R.do in Xpo P.e

P.C.

La tardanza in rispondere alla gratis.ma di V.R.a è proceduta dalla mia longa indispositione in Cascia, donde non prima di Giovedì feci ritorno in Spoleti. La noua inaspettata della morte del n.o P. Baldassare in Madrid mi ha riempito non meno la mente di stupore, che il cuor di dolore, ne ho potuto far di meno di non esclamare coll'Ap.lo O' Altitudo diuitiarum sapientiæ, et scientiæ Dei, quam incomprensibilia sunt iudicia eius, et investigabiles viæ eius. E ben vero però che non ostante la serie di quelle cose a Lei notiss.e io non ho scemato punto della stima che sempre ho fatto della singolare bontà di Lui, ben consapevole che ad altri gran servi di Dio sono occorse cose simili senza alcuna lor colpa, di che ~~come~~ ne sono piene l'Istorie antiche, e moderne, come ben avvertisce il P. Bartoli nel fine del suo tomo del Giappone parlando delle preditioni non avverate del P. Marcello, il che anco ultimam.te è succeduto in quelle del P. Lanutio, benché glorificato da Dio in vita con stupendi prodigij. Et io, se non mi fusse negato dal sigillo del secreto naturale, di cui per gratia del Sig.r son tenaciss.o, potrei raccontar le di più casi simili a quelli del P. Baldassarre occorsi in persone insigni nella Bontà della vita. Qui non ho hauto fortuna di trovare il P.re Mendozza, ma ben mi ricordo di quello che già lessi nel P. Cornelio a Lapide sopra q.ta materia. Sichè V.R.a con gran raggione ha sempre mostrato disgusto della publicità, et io non potei non stupire quando da q.o Em.mo mi fù detto in presenza del P. Roni qualche propos.e intorno al P. Baldassarre originata dal detto di un n.o P.e di grand'autorità. Io alcuna delle cose da lui confidatemi non ne ho mai parlato ne scritto se non a V.R.a la quale sapevo che era informata del tutto, eccettuando però la di lui prodigiosa conversione, della quale egli mi concesse ampia licenza in Loreto che io ne potessi parlare con chiunque mi fusse parso bene a maggior gloria di Dio. Oltre che in quella come cosa già passata è proceduta, come con gran fondamento si può credere da Dio, non mi libavano le raggioni, che mi[?] erano circa le

cose future e che potevano prevedersi ~~dal~~ tanto dall'Angelo cattivo quanto dal buono. Et in q.ta parte ho non poco imparato dalla vita di S. Teresa, e da quel foglio stampato tre anni fa in difesa di un miracolo di S. Ign. nella provincia di Venetia. Il P. Casino dà gran sodisfatt.e in q.o off.o. V.R.a colli SS.mi mi impetri dal Sig.r quella sodezza di spirito, che il suo santo zelo desidera che io trasfonda in d.o frello. Spoleti 13 Nov. 1667

Indeg.mo ser.o in Xpo
Ag.o Sciamanna

M.R.

P. Scianmarra dell P. Gioiola
da Spoleti 17. Nov. 1687

All'm.to R.do in Xpo P.re il P. Domenico
Brunacci Minist.e della Comp.a di Giesù

Perugia per Firenze